



Appello del Forum Internazionale di Azione Cattolica sull'accesso al vaccino necessario per la prevenzione del contagio da COVID-19

Papa Francesco ha ripetuto tante volte che l'umanità non può salvarsi da sola, che abbiamo bisogno gli uni degli altri e la pandemia lo ha confermato. Siamo tutti sulla stessa barca. Anche le principali aziende farmaceutiche produttrici non possono provvedere da sole a tutto il fabbisogno di forniture mediche per fronteggiare COVID-19.

La diffusione del Coronavirus e i suoi effetti hanno colpito i nostri paesi allo stesso modo, senza distinzione di cultura, credo, condizione sociale o economica. Tuttavia, il vaccino come strumento principale per combattere la malattia non è equamente distribuito, dal momento che un numero minore di vaccini raggiunge i paesi in via di sviluppo e molti hanno difficoltà ad acquisirli.

Crediamo che la nostra "sorgente della dignità umana e della fraternità è nel Vangelo di Gesù Cristo (FT 277)" e il vaccino "è un bene comune universale".

Sappiamo che " il virus dell'individualismo, che non ci rende più liberi né più uguali, né più fratelli, piuttosto ci trasforma in persone indifferenti alla sofferenza degli altri. E una variante di questo virus è il nazionalismo chiuso, che impedisce, per esempio, un internazionalismo dei vaccini. Un'altra variante è quando mettiamo le leggi del mercato o di proprietà intellettuale al di sopra delle leggi dell'amore e della salute dell'umanità. Un'altra variante è quando crediamo e fomentiamo un'economia malata, che permette che pochi molto ricchi, pochi molto ricchi, posseggano più di tutto il resto dell'umanità, e che modelli di produzione e consumo distruggano il pianeta, la nostra "Casa comune".¹

Il virus non conosce frontiere e quindi la vaccinazione di massa è necessaria con urgenza in tutti i paesi allo stesso modo.

Di fronte al virus dell'indifferenza possiamo scoprire la misericordia contenuta nella parabola del Buon Samaritano che si prende cura del ferito, del vicino. Nel nostro villaggio globale, il vicino è qualsiasi abitante del mondo; ogni uomo e ogni donna. Non possiamo passare oltre e guardare dall'altra parte. "Il *carattere sociale* della misericordia esige di non rimanere inerti e di scacciare l'indifferenza e l'ipocrisia, perché i piani e i progetti non rimangano lettera morta"².

Uniti alle diverse voci ecclesiali e sociali, le Associazioni di Azione Cattolica riunite nel Forum Internazionale di Azione Cattolica (FIAC), ci appelliamo alle autorità nazionali, agli organismi internazionali e alle aziende farmaceutiche perchè si lavori con decisione ed efficacia per garantire e facilitare l'accesso ai vaccini contro il contagio da COVID-19 per tutta la popolazione mondiale con parametri di equità. I nostri fratelli e sorelle ne hanno bisogno!

¹ Videomessaggio del Santo Padre Francesco in occasione del "Vax Live – the concert to reunite the world", Sabato, 8 maggio 2021

² Francesco, Misericordia et misera, 20 novembre 2016.